



azienda regionale per l'edilizia abitativa

Consiglio di Amministrazione del 18/12/2012

DELIBERAZIONE N.299/6

Cagliari, li 18/12/2012. Convocato mediante lettera del 13/12/2012 con prot. n.9262, trasmessa tramite posta elettronica e a mezzo fax, si è riunito il C.d.A. alle ore 14.30 presso la sede dell'Azienda in Via C. Battisti, 6, Cagliari, per discutere e deliberare l'O.d.G. allegato alla precitata lettera di convocazione.

----***----

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) Prof. Giorgio SANGIORGI | Presidente |
| 2) Prof. Agostino Mario ARA | Consigliere |
| 3) Sig. Luciano Alberto COLLU | Consigliere |
| 4) Dott. Efisio TRINCAS | Consigliere |
| 5) Sig. Antonio SERRA | Presidente del Collegio Sindacale |
| 6) Rag. Pietro SORU | Componente effettivo del Collegio Sindacale |

E' assente giustificato il Consigliere Rag. Vittorio RANDAZZO.

E' assente giustificata la Dott.ssa Teresa GOTTARDI, Componente effettivo del Collegio Sindacale.

Assiste e partecipa in veste di Segretario, a norma dell'art.13 comma 6 lettera q) dello Statuto, il Dott. Giovanni ACHENZA.

Assume la Presidenza il Prof. Giorgio SANGIORGI il quale constatato il numero legale dei presenti e la regolarità della convocazione dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: 6) **L. 52/76 - ALLOGGI ASSEGNATI AGLI APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE - SENTENZA TRIBUNALE DI CAGLIARI N. 2197/2003 - AVVIO AZIONE LEGALE PER IL RECUPERO DELLA MOROSITÀ DA CANONI E ONERI CONTRATTUALI INSOLUTI.**

Il Consiglio decide di inserire nella narrativa e nel dispositivo della proposta deliberativa, rispettivamente i due seguenti punti:

- nella narrativa *“CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione solo oggi conosce questa situazione di grave anomalia con la quale sono state gestite alcune situazioni creditizie;”*;

- nel dispositivo: *di chiedere al Direttore Generale di svolgere ogni opportuna iniziativa tesa a verificare puntuali responsabilità – qualora sussistano – circa le situazioni sopraindicate ed altre che si dovessero ripresentare*”.

Il contenuto dell'originario punto 2 del dispositivo è traslato nel punto 3.

IL CONSIGLIO

VISTA la L.R. 8/8/2006 n. 12;

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 5/8/2011;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Legale, Dott. Franco Corosu;

PREMESSO che:

- in base alla L. n. 52/1976, l'Azienda ha realizzato e gestisce per conto dello Stato degli alloggi assegnati esclusivamente a soggetti appartenenti alle forze dell'ordine, con procedure distinte da quelle che governano l'edilizia residenziale pubblica;
- l'art. 1, comma III, della sopra citata legge prevedeva che *“i canoni di locazione e la quota annua da destinare agli Istituti Autonomi per le Case Popolari per le spese di gestione saranno stabiliti con decreto del ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro del Tesoro e sentiti i Ministri interessati ed il comitato per l'edilizia residenziale ...”*;
- detto decreto non risulta sia mai stato emanato e detta lacuna normativa, unitamente alle sopravvenienze normative, ha sviluppato un reiterato contenzioso;
- nel 2010 la Corte d'Appello di Cagliari, con la sentenza n. 339/2009 depositata in data 27/01/2010, accogliendo l'appello proposto dall'AREA considerava legittima la pretesa dell'Ente alla determinazione dei canoni nella misura prevista dalla L.R. n. 13/89, in forza del disposto di cui all'art. 4 della L.R. n. 7/2003 e, nel caso di mancata adozione dei decreti ministeriali, a far data dall'entrata in vigore della L. R. n. 7/2003;
- preso atto di quanto sopra statuito, il Distretto di Cagliari, esaminata la posizione di ogni singolo assegnatario, li ha diffidati al versamento dei canoni calcolati secondo la L.R. n. 7/2003 a partire dal luglio 2003 e, per il periodo pregresso, al versamento dei canoni come da contratto, nei casi in cui sussistesse morosità anche in ordine agli stessi;
- con nota prot. n. 4356 del 18/06/2012 il Distretto di Cagliari ha interessato l'Ufficio Legale, trasmettendo la documentazione relativa a quegli assegnatari che, a seguito della diffida, non abbiano richiesto e sottoscritto un piano di rientro dalla morosità;

CONSIDERATO l'avviso del Dirigente dell'Ufficio Legale secondo cui – muovendo dalla statuizione della Corte d'Appello nella sentenza n. 339/2009 – debba essere avviata l'azione legale per il recupero dei canoni e degli oneri contrattuali insoluti, non preclusa la risoluzione contrattuale a mente degli artt. 1 e 6 del contratto, nei confronti di soggetti già a suo tempo interessati da un contenzioso avente medesimo oggetto ma in cui veniva in considerazione un

diverso quadro normativo di riferimento (non essendo ancora intervenuta la legge n. 7/2003, il cui art. 4 disciplina diversamente il profilo della determinazione del canone);

CONDIVIDENDO la proposta dell'Ufficio Legale;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione solo oggi conosce questa situazione di grave anomalia con la quale sono state gestite alcune situazioni creditizie;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sul presente atto;

D E L I B E R A, all'unanimità dei presenti

- di dare mandato al Direttore Generale di avviare l'azione legale per il recupero dei canoni e degli oneri contrattuali insoluti, non preclusa la risoluzione contrattuale a mente degli artt. 1 e 6 del contratto, nei confronti dei Sigg.ri: XXXXX XXXXX, XXXXX XXXXX, XXXXX XXXXX, XXXXX XXXXX, XXXXX XXXXX, per le motivazioni riportate in premessa, adottando gli atti conseguenti di competenza;
- di chiedere al Direttore Generale di svolgere ogni opportuna iniziativa tesa a verificare puntuali responsabilità – qualora sussistano – circa le situazioni sopraindicate ed altre che si dovessero ripresentare;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95.

Cagliari, 18/12/2012

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Giovanni Achenza)

IL PRESIDENTE

F.to (Prof. Giorgio Sangiorgi)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Giovanni Achenza)